

**Verso le amministrative (L'Aquila) - Pdl nella bufera. Petrocco corre sola**

Centrodestra. La consigliera della X circoscrizione si candida a sindaco con due liste civiche Lombardi dà forfait e accusa: «Pressioni su alcuni professionisti per non farli scendere in campo»

L'AQUILAÈ in continua evoluzione il quadro politico nel centrodestra aquilano, dove l'assenza di strategie e candidature condivise ha portato a scenari fino a qualche giorno fa impensabili. Il primo: Enzo Lombardi, candidato mancato alle primarie di coalizione, dopo aver abbandonato il Pdl rinuncia anche alla candidatura a sindaco. Una scelta che non lo porterà ad astenersi dall'impegno in vista delle elezioni: «Sosterrò solo persone perbene» ha dichiarato sibillantemente l'ex senatore che però non correrà per la fascia tricolore a causa delle pesanti pressioni provenienti dall'esterno. «Molte persone oneste, tra cui professionisti, operatori e amministratori di un certo livello che avevano deciso di candidarsi con me - ha spiegato Lombardi - sono rimaste vittime di un vero e proprio stalking al contrario, messo in campo ad arte per dissuaderle dall'idea di candidarsi». Il suo sostegno potrebbe quindi andare a un altro dei candidati a sindaco, magari quel Giorgio De Matteis che ha già aperto le porte a scontenti e malpancisti di altri schieramenti, Pdl in testa, partito da cui Lombardi ha già preso ufficialmente le distanze con lo sprezzante gesto del lancio della tessera sul tavolo durante una conferenza stampa. Pdl che nonostante il recente rinnovamento ai vertici non riesce a tenere la barra del timone di una nave che sembra sempre più in balia degli eventi. Nonostante il sostegno che il partito azzurro ha annunciato all'architetto Pierluigi Properzi, candidato sindaco per il movimento civico «Domani L'Aquila», c'è chi è uscito allo scoperto, rompendo gli indugi a una settimana dalla presentazione delle liste. Un paio di giorni fa Chiara Petrocco, consigliera della X circoscrizione, originaria della frazione di San Gregorio, ha annunciato la volontà di candidarsi a sindaco e nel giro di queste ore dovrebbero essere in via di formalizzazione le due liste civiche che dovrebbero sostenere la sua corsa per lo scranno più alto del Consiglio comunale. Una decisione, ha spiegato, in aperto contrasto con «lo stato di impasse del Pdl» l'assenza di un imprimatur ufficiale dalle stanze romane del partito «alla candidatura di Properzi». Eletta nel coordinamento provinciale della Federazione L'Aquila-Sulmona, Chiara Petrocco votò, nel corso di una riunione nel capoluogo peligno, il documento con cui il partito ufficializzava l'appoggio al docente universitario Properzi e partecipò all'iniziativa pubblica in cui questi annunciava la candidatura a sindaco. Una situazione esplosiva che non è escluso possa rientrare improvvisamente, così come è arrivato l'annuncio, magari dopo l'intervento di esponenti di spicco del Pdl che non possono lasciare il partito andare alla deriva proprio alle porte delle elezioni amministrative più importanti della storia della città, alle quali avversari e sfidanti si presenteranno organizzati con vere e proprie macchine da guerra elettorali